

REGIONE SICILIA PROVINCIA DI AGRIGENTO COMUNE DI MONTEVAGO

PARTICIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER L'AGGIORNAMENTO ANNUALE DEL PIANO DEL FABBISOGNO REGIONALE IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA PER IL TRIENNIO 2015-2017 E LA CONFERMA DELL'ATTUALITA' DEL PIANO ANNUALE 2016, DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.L. 12 SETTEMBRE 2013 N° 104 CONVERTITO IN LEGGE 6/11/2013 N° 128, RECANTE MISURE URGENTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA . PROGETTO ESECUTIVO PER LA RISTRUTTURAZIONE, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, MANUTENZIONE STRAORDINARIA ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLA SCUOLA PER L'INFANZIA B. MARINO - SEZIONE ASSOCIATA MONTEVAGO (AG) FACENTE PARTE DELL'ISTITUTO COMPRESIVO G. TOMMASI DI LAMPEDUSA DI SANTA MARGHERITA DI BELICE (AG)
CODICE MECCANOGRAFICO AGIC80800E

PROGETTO ESECUTIVO SCUOLA MATERNA

SCHEMA DI CONTRATTO

MONTEVAGO
04/03/2016

IL RUP
Geom. Rosario CIACCIO



I PROGETTISTI

Il Progettista
Arch.Ing. Giuseppe NERI



INDICE

1	PREMESSE.....	3
2	OGGETTO DEL CONTRATTO	3
3	DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO.....	3
4	INTERPRETAZIONE.....	4
5	CORRISPETTIVO DELL'APPALTO	4
6	MODALITA' DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.....	5
6.1	VARIANTI IN CORSO D'OPERA	5
6.2	TERMINI DEI PAGAMENTI.....	5
7	SUBAPPALTO.....	7
8	DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO	7
9	GARANZIE ASSICURATIVE	8
10	TERMINI PER L'INIZIO ED ULTIMAZIONE DEI LAVORI	8
11	EVENTUALE CONSEGNA ANTICIPATA	9
12	PENALE PER I RITARDI	9
13	DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	9
14	PROVVEDIMENTI IN CASO DI FALLIMENTO	10
15	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	10
16	RECESSO DAL CONTRATTO	10
17	SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI E PROROGA DEL TERMINE DI ULTIMAZIONE	11
18	OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DIPENDENTE	11
19	ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE	12
19.1	Oneri e obblighi generali.....	12
19.2	Oneri e obblighi organizzativi	13
19.3	Oneri e obblighi per l'attivazione, la gestione ed il mantenimento del cantiere	16
19.4	Oneri e obblighi correlati alle forniture e trasporti	18
19.5	Oneri e obblighi a conclusione dei lavori	18
19.6	Oneri e obblighi in merito alla documentazione di fine lavori.....	19
19.7	Oneri e obblighi relativi a rapporti con soggetti terzi.....	19
19.8	Oneri ed obblighi in ordine a documentazione fotografica e campionamenti	20
20	DISCIPLINA E BUON ORDINE DEL CANTIERE	21
21	SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTO FISCALE	22
22	DOMICILIO DELL'APPALTATORE	22
23	CONTROVERSIE	22
24	RICHIAMO ALLE NORME LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E PARTICOLARI ALL'APPALTO	23
25	CLAUSOLA FISCALE.....	23

COMUNE DI MONTEVAGO
Provincia Regionale di Agrigento

Repertorio: n. _____

REPUBBLICA ITALIANA

CONTRATTO DI APPALTO

per l'esecuzione dei lavori di: **MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISANAMENTO DELLE
STRUTTURE IN CALCESTRUZZO ARMATO DELL'ASILO NIDO SITO NEL COMUNE DI MONTEVAGO**

Impresa: _____.

L' anno , il giorno , del mese di , presso
.....

Premesso che:

- A)** la _____, nel prosieguo indicato più brevemente come "Stazione Appaltante";
- B)** l'importo dei lavori a base d'asta è pari ad € _____ ai quali devono sommarsi
€ _____ (oneri di sicurezza) ed € _____ (costo del
personale). L'importo complessivo delle lavorazioni risulta quindi essere pari ad €
_____ ai quali infine vanno aggiunte le somme in amministrazione;
- dato atto che:
- C)** il progetto esecutivo delle opere da realizzare e gli elaborati tecnici e descrittivi delle obbligazioni dedotte
nel contratto da sottoscrivere con l'aggiudicatario della gara è stato approvato dalla stazione appaltante con
decreto
- D)** la stazione appaltante ha indetto la gara mediante procedura _____ - per l'importo a base di
gara sopra riportati
- E)** il Bando della gara è stato inviato _____ - ;
- F)** in esito all'esperimento della procedura di gara, l'appalto è stato aggiudicato
all'Impresa.....[eventualmente: *ATI* *composta* *da*.....

- (Mandataria.....(mandante)..... (mandante) con il ribasso del.....% sull'importo a base di gara e, quindi, al prezzo offerto di Euro , di cui Euro per costi generali per la sicurezza indicati dall'Impresa + Euro _____ - per oneri per la sicurezza stimati dalla stazione appaltante + I.V.A. in misura di legge;
- G)** che quindi è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto nei confronti dell'Impresa
(**eventualmente:ATI**.....
(mandataria)..... mandante)..... mandante)] ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163 e s.m.i.;
- H)** che con nota RRR prot. n. dd..... è stata inviata ai controinteressati la comunicazione di cui all'art. 11, comma 10, e 79, comma 5, del predetto D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- I)** che occorre, quindi, provvedere alla stipulazione del contratto d'appalto con l'Impresa (**eventualmente: ATI**) aggiudicataria;
- J)** che in ottemperanza all'art. 10 del D.P.R. 03.06.1998 n. 252, è stata acquisita la documentazione antimafia conservata in atti;
- K)** che ai sensi dell'art. 106 comma 3 del D.P.R. 5.10.2010 n.207 e dell'art. 55, comma 3, del Regolamento di cui al D.P.G.R. 0165/Pres. dd. 5.6.2003 e s.m.i., il Responsabile Unico del procedimento, in contraddittorio con l'appaltatore, ha concordemente dato atto, nel relativo verbale conservato in atti, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori senza alcuna contestazione né eccezione da parte dell'appaltatore stesso;

ciò tutto premesso e considerato, tra:

1. _____ nato a il giorno (.....) 19... (millenovecento.....) CF. - Amministratore Delegato della Stazione Appaltante, , domiciliato agli effetti del presente atto presso la sede della Società medesima, il quale interviene e stipula il presente atto nella sua veste di Legale rappresentante, dichiarando di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del soggetto che rappresenta;
2. - nato a(.....) il ... (.....) 19... (millenovecento.....), di seguito indicato più brevemente quale "appaltatore", domiciliato agli effetti del presente atto presso la sede della Impresa[**eventualmente: facente parte dell'ATI costituita con atto Rep. n. dd.a rogito del Notaio dott.con studio in- allegato sub "A" al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale costituita tra con sede legalein Via n. CF e Partita IVA (mandataria); con sede legale ain Via n. CF e Partita IVA (mandante);con sede legale ain Via n. CF e Partita IVA _____ (mandante)] il quale interviene ed agisce nel presente atto in qualità di _____**

come risulta da _____ **allegato sub "B"** al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale ed in quanto tale legale rappresentante dell'Impresa [eventualmente :ATI];

**CIO' TUTTO PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE
E SI STIPULA IL SEGUENTE CONTRATTO DI APPALTO**

1 PREMESSE

Le premesse e gli atti in esse richiamati formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2 OGGETTO DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante, come sopra rappresentata, in virtù degli atti in premessa citati, affida all'Impresa[eventualmente:alla costituita A.T.I tra (mandataria)/(mandante)..... mandante)] che, a mezzo del sopraindicato legale rappresentante, accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori di cui all'oggetto"**sulla base dell'offerta prodotta in sede di gara e formulata mediante _____-".**

L'appalto, unico, comprende le seguenti obbligazioni, note, accettate e condivise dall'appaltatore:

1. lavori, forniture e provviste e quant'altro necessario per dare i lavori, completamente compiuti secondo le condizioni stabilite dal presente contratto, dal Capitolato Speciale d'appalto e sulla scorta delle caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste nel Progetto Esecutivo;
2. lavori ed attività necessarie alla esecuzione di lavori di finitura e completamento degli interventi già eseguiti quali risultanti dalla documentazione tecnica, grafica e fotografica in atti;
3. manutenzione, conduzione e gestione degli impianti eseguiti in concomitanza con gli interventi realizzati dalla data di consegna dei lavori alla data di emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo.

L'appaltatore prende atto e riconosce congruo il dettaglio tecnico e documentale per dar corso alle obbligazioni contrattuali senza apporre contestazioni, riserve o eccezioni di sorta. L'appaltatore prende atto altresì che l'esecuzione dei lavori deve avvenire nel rispetto della vigente normativa in materia e secondo le regole dell'arte.

3 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte del presente contratto e sono allegati allo stesso:

- **allegato sub "A" atto notarile di costituzione dell'ATI;**
- **allegato sub "B" eventuale procura del legale rappresentante**

- **allegato sub “C”** il Capitolato Speciale d'appalto.
- Costituiscono, inoltre, parte integrante del contratto, ancorché formalmente non allegati al medesimo, gli elaborati del progetto esecutivo, come da elenco **allegato sub “D”** di cui fa parte anche il “Piano di Sicurezza e Coordinamento”.
- Al riguardo si precisa che, vista la complessità dell'opera, viene reso consultabile l'intero progetto esecutivo.
- **allegato sub “E”** *Elenco dei prezzi*;
- **allegato sub “F”** il Cronoprogramma dei lavori.
- **allegato sub “G”** Polizze di garanzia.

Sono altresì contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme attualmente vigenti in materia di lavori pubblici ed in particolare:

1. Il Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs 12.4.2006 n. 163 e s.m.i. (di seguito indicato come <D.Lgs 163/2006>);
2. Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». D.P.R. 21.12.1999 n. 207 (di seguito indicato come <D.P.R.n.207/2010>);
3. Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della L. 11.2.1994 n. 109 e s.m.i. di cui al D.M. 19.4.2000 n. 145 (di seguito indicato come <D.M.145/2000>);
4. D.Lgs 9.4.2008 n. 81 “Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro“(di seguito indicato come << T.U.81/2008>>);
5. La disciplina in materia di Lavori pubblici emanata dalla Regione Sicilia.
6. Ogni altra disposizione statale o regionale vigente.

4 INTERPRETAZIONE

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto o fra i citati elaborati e le norme del capitolato speciale, o di norme del detto capitolato speciale tra loro non compatibili o non compatibili con il contratto, o apparentemente non compatibili, e, in genere, in tutti i casi nei quali sia necessaria l'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto e degli elaborati, si procede applicando gli articoli in materia contenuti nel codice civile (1362 e ss.).

5 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il corrispettivo dovuto all'appaltatore per il pieno e perfetto adempimento dell'appalto è fissato, come da offerta allegata, in complessivi Euro (diconsi Euro) + Euro (diconsi Euro per oneri di sicurezza stimati dalla stazione appaltante + I.V.A. in misura di legge.

6 MODALITA' DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 163/06 e dell'art. 119, del Regolamento di cui al D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità salvo quanto previsto dall'art. 132 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dal D.L. 1162/2008 convertito con modificazioni nella L. n. 201/2008.

Allo stesso modo non hanno alcuna efficacia negoziale le quantità indicate dalla stazione appaltante negli atti progettuali e nella "Lista delle lavorazioni e forniture", ancorché rettificata o integrata dal concorrente, essendo obbligo esclusivo di quest'ultimo il controllo e la verifica preventiva della completezza e della congruità delle voci e delle quantità indicate dalla stazione appaltante stesso, e la formulazione dell'offerta sulla sola base delle proprie valutazioni qualitative e quantitative, assumendone i rischi.

6.1 VARIANTI IN CORSO D'OPERA

In nessun caso, in corso d'opera, l'appaltatore si riterrà autorizzato ad apportare modifiche alle lavorazioni previste in progetto eccetto quelle per risolvere aspetti di mero dettaglio esecutivo non comportanti alcuna variazione in aumento o in diminuzione dei prezzi, se non preventivamente autorizzato dal Direttore dei Lavori alla quale fornirà comunque tempestivamente una dettagliata e circostanziata relazione in ordine alle ragioni, all'entità e alla natura di eventuali modificazioni.

Le varianti in corso d'opera potranno essere ammesse solo ed esclusivamente qualora ricorra uno dei requisiti previsti dall'art. 132 del D.lgs. n 163/2006 e s.m.i .

Per quanto attiene le categorie omogenee di appalto si rimanda alle deputate tabelle del Capitolato Speciale d'appalto.

I prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara, ancorché privi di valore negoziale ai fini dell'appalto e della determinazione dell'importo complessivo dei lavori, sono vincolanti esclusivamente per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'art. 132 del D.Lgs 12.4.2006 n. 163 e s.m.i. nonché agli eventuali lavori in economia.

Ogni eventuale perizia di variante, anche se non suppletiva, dopo la sua formale approvazione da parte della stazione appaltante sarà quindi oggetto di formale atto aggiuntivo al contratto.

6.2 TERMINI DEI PAGAMENTI

I pagamenti, ai sensi dell'art. 141 del D.P.R. 207/2010, avvengono per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento, ogni volta che i lavori eseguiti, aumentati degli eventuali materiali utili a piè d'opera depositati in cantiere (questi ultimi valutati per la metà del loro importo), contabilizzati al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza e del costo del personale, raggiungano un importo netto non inferiore a € _____ -- (diconsi Euro _____).

A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.P.R. 207/2010, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento (0,50%) da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

Ai sensi dell'art. 3, comma 1 e 2, del D.M.145/2000, si precisa che:

- a) i pagamenti saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente bancario n. _____ intestato a _____ (**Eventuale:** *Mandataria dell'ATI*), presso la _____, filiale di _____. Via _____, n. ___ coordinate bancarie cod. CAB. _____, cod. ABI _____, CIN _____;
- b) le persone autorizzate dall'appaltatore a riscuotere, ricevere quietanzare le somme ricevute in conto o saldo oggetto del presente appalto, sono i Signori :
 - _____ - veste rappresentativa:
 - _____ - veste rappresentativa:

La stazione appaltante è esentato da qualsiasi responsabilità in ordine ai pagamenti suddetti se disposti in attuazione delle disposizioni suddette.

Per eventuali cessioni di credito si fa rinvio all'art. 117 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

In merito ai pagamenti le parti si danno reciprocamente atto che trova piena applicazione quanto disposto dall'art. 3 della Legge N. 136 del 13/08/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. Pertanto, laddove le transazioni relative al presente contratto non avranno luogo per il tramite di Banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in applicazione di quanto disposto dal comma 8 del richiamato art. 3 della Legge N. 136/2010, lo stesso si intenderà risolto.

È onere a carico dell'appaltatore provvedere a redigere e successivamente consegnare alla Direzione Lavori, senza alcun compenso, i disegni necessari alla contabilizzazione delle opere oggetto dell'appalto nonché un disegno d'assieme riguardante l'esatta posizione sia planimetrica che altimetrica di tutte le opere eseguite.

Tali disegni dovranno essere consegnati su supporto digitale alla Direzione Lavori.

Il tipo di intestazione nonché le modalità di numerazione degli elaborati verrà fornito dalla Direzione Lavori stessa.

Tali elaborati grafici, oltre a costituire i disegni di contabilità, dovranno essere consegnati alla stazione appaltante come "*as built*".

Gli elaborati grafici, dovendo costituire il disegno di contabilità da allegare ad ogni stato d'avanzamento, dovranno essere consegnati alla Direzione Lavori prima della predisposizione della documentazione relativa allo Stato d'avanzamento dei lavori.

La mancata consegna di tali elaborati pregiudica l'elaborazione dello Stato d'avanzamento, con conseguente mancanza d'emissione del Certificato di pagamento.

Il certificato di pagamento sarà sottoposto alla firma del Direttore dei Lavori e del Responsabile del Procedimento al fine del pagamento degli importi in esso previsti, nei tempi e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di Legge (art 14 del D.P.G.R. 0166/Pres. dd. 05/06/2003).

7 SUBAPPALTO

L'appaltatore, in sede di offerta, ha indicato i seguenti lavori che intende subappaltare:

Opere di cui alla categoria prevalente:

Opere a qualifica obbligatoria scorporabili e subappaltabili:.....

Ulteriori categorie scorporabili:

Si applicano, al riguardo, le disposizioni di legge vigenti con specifico riferimento all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e all'art. 37, comma 11, dello stesso decreto.

La stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori per cui L'appaltatore è tenuto a fornire alla stazione appaltante le fatture quietanzate dai subappaltatori stessi entro 20 giorni dal pagamento di ciascun SAL a scampo della sospensione di ogni successiva liquidazione.

I contratti di subappalto dovranno rispettare, a pena di inammissibilità dell'istanza di autorizzazione al subappalto, la disciplina di cui al D.Lgs. n. 231/2002 recante l'"Attuazione della Direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi nel pagamento delle transazioni commerciali".

8 DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

A garanzia degli impegni assunti con il presente appalto, il deposito cauzionale di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. viene definito in ragione di Euro..... (.....), pari al% dell'importo contrattuale (al netto dell'IVA ed al lordo degli oneri per la sicurezza e degli eventuali oneri per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali).

[eventuale: *La cauzione è ridotta del 50% in quanto l'Impresa/ATI è in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.]*

A tale fine L'appaltatore ha prodotto la fideiussione bancaria/polizza fidejussoria assicurativa n. rilasciata dalla Filiale di in data conservata in atti, redatta secondo le modalità indicate nel D.M. 123/2004.

La garanzia dovrà essere integrata entro 10 (dieci) giorni ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, a seguito della comminazione di eventuali penalità.

Lo svincolo del deposito cauzionale definitivo avverrà sulla base delle disposizioni di cui all'art. 113, comma 3, del D.Lgs 163/2006.

La garanzia cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dell'opera.

9 GARANZIE ASSICURATIVE

Ai sensi dell'art. 129 del D.Lgs 163/2006 e degli artt. 103 e ss. del D.P.R. 554/ 1999, l'appaltatore ha prodotto la polizza n..000.000,00 emessa da Agenzia di - in data conservata in atti, quale garanzia per tutti i rischi derivanti dall'esecuzione dell'opera, per un massimale di Euro _____ nonché contro la responsabilità civile per danni causati a terzi per un massimale di Euro _____.

L'appaltatore si obbliga, altresì, a stipulare, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, la polizza indennitaria decennale di cui all'articolo 129, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nonché una polizza per responsabilità civile verso terzi, della medesima durata, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi delle opere oggetto del presente atto con massimale pari ad Euro _____.

La polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria dovrà contenere la previsione del pagamento in favore della stazione appaltante nel caso in cui appaltante lo richieda, per l'ammontare massimo ivi stabilito a prima richiesta scritta, anche in pendenza dell'accertamento della responsabilità e senza che occorranzo consensi ed autorizzazioni di qualunque specie e quindi con esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944 C.c. e con esclusione dell'eccezione di cui all'art 1957, comma 2, del c.c..

La presentazione delle garanzie sopra indicate costituirà presupposto per i pagamenti nei confronti dell'appaltatore e l'omissione o il ritardo nella presentazione delle garanzie di cui trattasi costituirà presupposto di inadempimento agli effetti di quanto previsto nel presente atto in materia di penali.

10 TERMINI PER L'INIZIO ED ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Si richiama integralmente i contenuti del cronoprogramma dei lavori in ordine alla precisa definizione dei termini di ultimazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 159 del D.P.R. 207/2010, il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni _____ (diconsi _____) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori medesimi secondo quanto previsto nel cronoprogramma allegato sub "F" al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

La consegna dei lavori andrà effettuata ai sensi degli artt. 153 e ss. del D.P.R. 207/2010. Nel termine contrattuale è computata una quota pari all' **15 %** per andamento climatico sfavorevole. Prima dell'inizio dei lavori l'appaltatore deve presentare all' Amministrazione, la comunicazione di avvenuta denuncia di inizio dei lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici inclusa la Cassa Edile della Provincia di..... nonché copia della nomina del medico competente.

11 EVENTUALE CONSEGNA ANTICIPATA

Nel caso in cui in base ad esigenze della stazione appaltante avesse necessità di utilizzare, anche parzialmente, quanto realizzato in attuazione del contratto in oggetto, prima e nelle more dell'emissione del certificato di regolare esecuzione o del certificato di collaudo, si seguirà la disposizione di cui all'art. 230 del D.P.R. 207/2010.

In tale ipotesi il RUP redigerà idoneo verbale in contraddittorio per la consegna anche parziale di cui sopra, manlevando così da responsabilità L'appaltatore per la vigilanza e custodia di quanto oggetto della consegna anticipata, salve ed impregiudicate le risultanze del successivo collaudo.

12 PENALE PER I RITARDI

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o anche per le scadenze intermedie fissate nel programma temporale dei lavori, è applicata una penale pari allo 1 ‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale (al lordo degli oneri di sicurezza ed al netto dell'I.V.A.).

La penale, con l'applicazione della stessa quota percentuale di cui al precedente comma, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione.

Ai sensi dell'art. 145, comma 3, del D.P.R. 207/2010, la misura complessiva della penale non potrà superare il 10 % (dieci per cento) pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

Ai sensi dell'art. 145 comma 5 del D.P.R. 207/2010, nel caso di penali comminate per ritardo nelle soglie temporali intermedie, qualora il ritardo si presenti anche rispetto al termine finale, la penale per il mancato rispetto del termine di ultimazione è da aggiungere alla penale per il ritardo nelle singole scadenze intermedie.

Le penali sono provvisoriamente contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi del ritardo, salvo riesame in sede di conto finale, previa richiesta dell'appaltatore.

L'applicazione di penalità non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla stazione appaltante a causa dei ritardi imputabili all'appaltatore.

13 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il presente contratto non può essere ceduto a pena di nullità, ai sensi dell'art. 118, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. salvo quanto previsto dall'art. 116 dello stesso Decreto.

14 PROVVEDIMENTI IN CASO DI FALLIMENTO

In caso di fallimento dell'appaltatore la stazione appaltante si avvarrà, salvo ogni altro diritto ed azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 140 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i..

15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto nei casi previsti dagli articoli 135 e 136 del D.Lgs 12.4.2006 n. 163 e 153 comma 7 del D.P.R. 207/2010 nonché nelle seguenti ipotesi:

- a) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi contrattuali di esecuzione, avuto riguardo all'importanza della prestazione inadempita nell'ambito dell'appalto;
- b) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- c) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, l'igiene e la salute sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- d) sospensione dei lavori senza giustificato motivo; in questa fattispecie, la risoluzione interverrà ad avvenuto esaurimento del limite massimo della penale applicata, ovvero anche prima in presenza di un pubblico interesse manifestato con diffida dalla stazione appaltante;
- e) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto e comunque dopo aver accumulato un ritardo di giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi rispetto alla soglia stabilita nel cronoprogramma per fatti imputabili all'appaltatore;
- f) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- g) non rispondenza dei beni forniti, alle specifiche di contratto o allo scopo dell'opera;
- h) provvedimento del committente o del responsabile dei lavori, su proposta del coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'articolo 92 comma 1, lett. e) del D.Lgs 9.04.2008 n. 81 n segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza;
- i) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

La risoluzione opera di diritto, all'avvenuto riscontro del verificarsi di una delle condizioni di inadempimento di cui sopra, accertata in contraddittorio tra le parti e comunicata all'appaltatore secondo le modalità previste nel Codice di Procedura Civile.

Restano impregiudicate le ulteriori azioni di tutela risarcitoria della stazione appaltante.

16 RECESSO DAL CONTRATTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 161 del D.P.R. 207/2010 la stazione appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto.

Analoga facoltà è riconosciuta all'appaltatore soltanto per ritardo nella consegna dei lavori imputabile a fatti o colpa della stazione appaltante ai sensi dell'art. 153, commi 8, 9 e 10, del D.P.R. 207/2010.

17 SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI E PROROGA DEL TERMINE DI ULTIMAZIONE

In caso di sospensione dei lavori, di ripresa e di proroga del termine di ultimazione dei lavori stessi, si applicano gli artt. 158 e 159 del D.P.R. 207/2010 e 22, 23 e 24 del D.P.G.R. 0166/Pres dd. 5.6.2003 e l'art. 82 del D.P.G.R.0165/Pres dd. 05.06.2003.

Nel caso di avverse condizioni metereologiche, la sospensione potrà essere disposta qualora ecceda la percentuale computata nel termine di esecuzione ai sensi dell'art. 11 , comma 3, del presente atto.

Non costituisce motivo di proroga:

- il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
- l'adempimento di prescrizioni o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal Direttore dei Lavori, dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato o dagli Organi di vigilanza in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- l'esecuzione di accertamenti integrativi che L'appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla Direzione dei Lavori o espressamente approvati da questa;
- il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
- la mancanza dei materiali occorrenti o la ritardata consegna degli stessi da parte delle ditte fornitrici ed altre eventuali controversie tra l'appaltatore, i fornitori, i sub-affidatari ed altri incaricati nonché le eventuali vertenze a carattere aziendale tra L'appaltatore e il proprio personale dipendente.

18 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DIPENDENTE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 5 del D.P.R. 207/2010 l'appaltatore si obbliga ad applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se dipendenti da Imprese subappaltatrici con sede al di fuori dalla Regione Sicilia, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e locali di lavoro della categoria vigenti nella regione durante il periodo di svolgimento dei lavori, ivi compresa l'iscrizione dei lavoratori stessi alle casse edili Provinciale, anche ai fini dell'accantonamento contributivo.

L'appaltatore prende atto che il pagamento dei corrispettivi a titolo di saldo da parte dell'ente appaltante per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della documentazione unica di regolarità contributiva anche dei subappaltatori. L'appaltatore si obbliga altresì a rispettare tutte le norme in materia

retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art 118, comma 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti, contratti nazionali di lavoro e accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività vigenti in materia, nonché eventualmente di quelle entrate in vigore nel corso dei lavori. I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica.

In caso di inottemperanza, accertata dalla stazione appaltante o a essa segnalata da un ente preposto, la stazione appaltante comunica all'appaltatore l'inadempienza accertata e procede a una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'appaltatore delle somme accantonate non è effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. In caso di crediti insufficienti allo scopo, si procede all'escussione della garanzia fideiussoria.

Oltre alla elencazione di seguito riportata si richiama integralmente il CRONOPROGRAMMA dei lavori ed il piano di sicurezza e coordinamento.

[Eventuale comma da aggiungere nel caso in cui L'appaltatore sia una cooperativa:]

La Società cooperativa si impegna a corrispondere ai soci lavoratori un trattamento normativo, economico, previdenziale ed assicurativo non inferiore a quello dei lavoratori dipendenti.

19 ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre a quanto previsto nel presente contratto, in tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori e nel CSA, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono.

19.1 Oneri e obblighi generali

- a. la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal Direttore dei Lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al medesimo Direttore dei Lavori tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere ovvero che derivassero da prescrizioni impartite dagli organi tecnici di controllo. In particolare L'appaltatore nulla potrà obiettare né pretendere relativamente a modifiche non sostanziali introdotte in corso d'opera dalla stazione appaltante ove derivino da disposizioni delle autorità competenti;

- b. la predisposizione di idoneo ambiente con servizi igienici (wc e docce) ad uso degli operai;
- c. la verifica dei calcoli strutturali e la denuncia delle opere in c.a. ed in acciaio all'Ufficio tecnico comunale competente ed ogni altro atto inerente alle disposizioni della Legge 5.11.1971 n.1086;
- d. l'adozione di tutti i provvedimenti, le cautele, i mezzi e le dotazioni necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, richiamando in particolare quanto stabilito nel testo unico D.lgs 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e successivi decreti in materia. A quanto sopra l'appaltatore dovrà attenersi facendo altresì osservare tutte le norme medesime e ne sarà responsabile per contratto a tutti gli effetti civili e penali sollevando il Consorzio ed il personale addetto alla direzione e sorveglianza dei lavori da ogni e qualsiasi responsabilità.

L'impresa esecutrice ha l'obbligo di predisporre prima dell'inizio dei lavori, il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori: tale piano è messo a disposizione delle autorità competenti predisposti alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre trenta giorni dalla data di verbale di consegna degli stessi.

Per ogni giorno di ritardo sarà applicata all'impresa una sanzione pecuniaria di €. 100,00, ferme restando le conseguenze di natura penale di Legge;

- e. la denuncia al consorzio delle scoperte che venissero effettuate nel corso dei lavori di tutte le cose di interesse archeologico, storico, artistico, ecc. o soggette comunque alle vigenti disposizioni in materia di tutela storico-archeologica e architettonica.

L'appaltatore dovrà provvedere alla conservazione temporanea delle cose scoperte, lasciandole nelle condizioni e nel luogo in cui sono state rinvenute in attesa degli accertamenti delle competenti autorità; al loro prelievo e trasporto con le necessarie cautele ed alla loro conservazione e custodia in locali adatti, dopo che la SBAAA competente ne avrà autorizzato il trasporto;

- f. saranno pure a carico dell'appaltatore le misure relative all'impianto di messa a terra e limitazione della tensione di passo e di contratto, nonché le misure di caduta di tensione e di isolamento;
- g. lo svolgimento per conto della stazione appaltante di tutte le pratiche che si rendessero necessarie per l'installazione, l'esercizio e il collaudo degli impianti in appalto; in particolare dovranno essere compilate e prodotte le Certificazioni di conformità degli impianti (Decreto N.37 del 22 gennaio 2008 - Ex L. 46/90).

19.2 Oneri e obblighi organizzativi

- a. il mantenimento di una sede operativa nell'ambito del territorio del Comune di Montevago, munita di recapito telefonico adeguatamente presidiato (con esclusione di segreteria telefonica o di altri sistemi automatizzati) durante il corso di tutta la giornata lavorativa e per la durata dei lavori sino all'emissione del certificato di collaudo;
- b. la costruzione e la manutenzione, entro il recinto del cantiere, dei locali ad uso:
 - ufficio del personale di Direzione Lavori, assistenza e coordinamento alla sicurezza;
 - Commissione di collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera;

- locale per riunioni con capacità fino a 15 posti a sedere;
- locale per la conservazione delle campionature.

Tutti i locali dovranno essere arredati, illuminati e provvisti di armadio chiuso a chiave, tavolo, almeno 1 computer portatili con stampanti (di cui per la Commissione di collaudo), sedie ed attrezzatura idonea. I PC dovranno essere dotati di sistema operativo Windows e idonei applicativi (Office), fotocopiatrici con possibilità di realizzare formati "pdf", e materiale di cancelleria;

- c. la realizzazione dei tracciamenti, rilievi delle aree e dei fabbricati esistenti, misurazioni, prove, verifiche, esplorazioni, capisaldi, controlli e simili (che possano occorrere dal giorno in cui inizia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione) tenendo a disposizione del Direttore dei lavori i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;
- d. l'appaltatore non dovrà permettere l'ingresso al cantiere alle persone non espressamente autorizzate dall'Ente e dalla Direzione dei lavori;
- e. prima dell'inizio dei lavori, l'appaltatore renderà noto, a mezzo di raccomandata, il nominativo del Direttore Tecnico di cantiere, dotato di procura per agire in nome e per conto dell'appaltatore, e dovrà produrre il "*piano operativo della sicurezza*". Il piano dovrà essere aggiornato e coordinato a cura dell'appaltatore, con le eventuali altre imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani compatibili tra loro. In detta comunicazione, da inoltrare alla Direzione dei Lavori e alla stazione appaltante, dovrà essere chiaramente menzionato che il direttore tecnico ha accettato l'incarico per iscritto;
- f. gli impianti elettrici e idraulici dovranno essere realizzati in conformità delle normative vigenti e precisamente:
 - i. Norme CEI;
 - ii. testo unico D.lgs 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - iii. Legge 01/03/1968 n°186 (Disposizioni concernenti la produzione di materiali, di apparecchiature, di macchinari, di installazioni, di impianti elettrici ed elettronici);
 - iv. Legge 05/03/1990 n°46 (Norme sulla sicurezza degli impianti) e ss.mm.ii.;
 - v. Prescrizioni dell'INAIL (ex ISPELS);
 - vi. disposizioni dell'Ente fornitore dell'energia elettrica;
 - vii. Leggi, Decreti e Regolamenti governativi, Prefettizi, comunali e di ogni Autorità riconosciuta, nonché le disposizioni che Indirettamente o direttamente, avessero attinenza con l'appalto in oggetto, siano esse in vigore all'atto dell'appalto, o siano emananti in corso di esso;
- g. nell'esecuzione dei lavori l'appaltatore dovrà tenere conto della situazione idrica della zona, assicurando il scarico delle acque meteoriche e di rifiuto provenienti dai collettori esistenti, dalle abitazioni, dal piano stradale e dai tetti e cortili. Quando l'appaltatore non adempia a tutti questi obblighi, il Consorzio sarà in diritto - previo avviso dato per iscritto, e restando questo senza effetto, entro il termine fissato della notifica - di provvedere direttamente alla spesa necessaria, disponendo il dovuto pagamento a carico dell'appaltatore.

In caso di rifiuto o di ritardo di tali pagamenti da parte dell'appaltatore, essi saranno fatti d'ufficio e il Consorzio si rimborserà della spesa sostenuta sul prossimo acconto.

h. Fornire tutte le assistenze dirette e murarie necessaria alla completa e perfetta realizzazione delle opere impiantistiche; a titolo di esempio, indicativo e non esaustivo, i prezzi esposti sono comprensivi di:

- fornitura;
- posa in opera;
- tutte le minuterie e gli accessori necessari per l'installazione e il corretto funzionamento del componente, anche se non esplicitamente menzionati;
- staffaggi, strutture di ancoraggio e qualsiasi opera edile necessaria al sostegno dei impianti di distribuzione sia meccanici che elettrici;
- eventuali lavorazioni in officina;
- assistenza tecnica;
- opere di assistenza muraria;
- tutti i magisteri atti a garantire la continuità e il rigoroso rispetto delle compartimentazioni REI (cfr elaborati grafici specialistici) in corrispondenza del passaggio di ciascun impianto elettrico o meccanico attraverso una compartimentazione o un serramento (a titolo indicativo collari per gli scarichi, sacchetti REI per il passaggio impianti, schiume o materiali speciali per la parte elettrica , etc....)
- trasporto, scarico, deposito, immagazzinamento, conservazione e movimentazione a luogo di installazione;
- collaudi e messa in servizio;
- spese generali e utili impresa;
- costi della sicurezza interna dell'impresa;
- oneri per la sicurezza afferenti al t.u. D. leg. 81/2008;
- oneri per le opere di assistenza muraria, consistenti in operazioni di foratura, carotaggio e traccia necessarie al passaggio di condutture oppure allo staffaggio di apparecchiature, da effettuare nel pieno rispetto della composizione delle murature esistenti, con la minima invasività sulle stesse. Tali operazioni comprendono anche il ripristino delle superfici murarie stesse, incluse le finiture esterne superficiali (rivestimenti, piastrelle, tinteggi, ecc...).

Sono invece escluse le opere murarie principali quali basamenti, scavi, reinterri, inerti.

Quando i componenti sono richiamati in modo integrato, cioè quando essi sono costituiti da un certo insieme di componenti essi devono soddisfare sia ai requisiti indicati nella descrizione del componente integrato, sia a quelli indicati nei capitoli specifici relativi ai componenti che lo costituiscono.

Le modalità esecutive per la messa in opera sono descritte nel “ Capitolato Speciale di Appalto – Norme Tecniche”.

19.3 Oneri e obblighi per l'attivazione, la gestione ed il mantenimento del cantiere

a. l'effettuazione dei movimenti di terra e di ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, ivi comprese le vie di accesso, in relazione alla entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti, in adiacenza di proprietà pubbliche o private, la recintazione nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Nel caso di consegna anticipata e parziale l'appaltatore dovrà effettuare l'accurata pulizia delle aree e degli ambienti oggetto della consegna. In difetto provvederà la stazione appaltante in danno dell'appaltatore;

b. la manutenzione quotidiana ed il mantenimento, in perfetto stato di conservazione, di tutte le opere realizzate e di tutto il complesso del cantiere sino all'emissione del certificato di collaudo ed il mantenimento delle condizioni di sicurezza del traffico pedonale e veicolare in tutte le aree, pubbliche e private, limitrofe ed antistanti il cantiere. In particolare la sistemazione delle sue strade, i rifacimenti e le riparazioni al piano stradale danneggiato, agli accessi ed ai cantieri, inclusa l'illuminazione delle vie d'accesso e del cantiere stesso; la continuità degli scoli delle acque e quant'altro necessario a rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante;

c. il mantenimento in buono stato di servizio tutti gli attrezzi e dei mezzi d'opera, delle strade e dei ponti di servizio esistenti, che occorrono per i lavori;

d. la pulizia quotidiana del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, oltre che di quelle interessate dal passaggio di automezzi, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto, anche se abbandonati da altre ditte, sino alle discariche autorizzate;

e. il divieto di deposito di materiali fuori dal recinto di cantiere, anche per brevissimo tempo;

f. la predisposizione degli attrezzi, dei ponti, delle armature, delle puntellazioni e quant'altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori nei termini previsti dalle vigenti norme in materia di sicurezza nei cantieri, ivi compresa la realizzazione e mantenimento di tutte le opere provvisorie necessarie, nel corso dei lavori, anche su disposizione del Direttore dei lavori e/o del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, per l'esecuzione delle opere e per la protezione e sicurezza dei lavoratori;

g. l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della direzione lavori. Nel caso di sospensione dei lavori dovrà essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato o insufficiente rispetto della presente norma;

h. la guardiania e la sorveglianza diurna e notturna nell'arco delle 24 ore giornaliere; ai sensi dell'articolo 22 della L. 13.9.1982, n. 646, la custodia continuativa deve essere affidata a personale provvisto di qualifica di guardia particolare giurata;

- i. l'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere oltre che dell'allegato XIII del t.u. D.lgs. 81/2008. L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate. L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo;
- j. è fatto obbligo rispettare scrupolosamente le previsioni di accantieramento previste dal PSC in particolare modo la gestione e ripristino delle vie di emergenza del comprensorio "alterate" dalle lavorazioni. Il responsabile della sicurezza dell'appaltatore deve certificare al direttore dei lavori ed al CSE di aver preso visione del piano di emergenza della stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori;
- k. la custodia, la conservazione e ogni responsabilità sulle opere realizzate, sui materiali e sulle attrezzature depositate in cantiere, anche se non di sua proprietà, dal momento della consegna dei lavori alla presa in consegna da parte della stazione appaltante che deve tradursi in un idoneo verbale da redigersi in contraddittorio tra le parti da eseguirsi entro e non oltre 15 gg dall'inizio dei lavori. Fino alla formale consegna dei locali alla stazione appaltante è fatto obbligo all'appaltatore provvedere, a sua cura ed oneri, ad ogni attività, intervento, provvedimento o iniziativa per assicurare la ottimale conservazione e la manutenzione per il perfetto uso di tutte le opere realizzate, anche a prescindere dall'esplicita previsione contrattuale riferita agli impianti e opere eseguiti in precedenti interventi. Le modalità e gli impianti realizzati negli interventi già realizzati che saranno oggetto delle attività di gestione, manutenzione, conservazione e conduzione sono riportati nel Capitolato Speciale d'appalto.
- l. per tutto il periodo corrente tra l'esecuzione dei lavori ed il collaudo definitivo, e salve le maggiori responsabilità sancite dagli artt. 1668 e 1669 del codice civile, l'appaltatore è garante delle opere e delle forniture eseguite, restando a suo esclusivo carico le sostituzioni ed i ripristini che si rendessero necessari.

Durante il periodo in cui la manutenzione è a carico dell'appaltatore, la manutenzione stessa dovrà essere eseguita tempestivamente e con ogni cautela, provvedendo l'appaltatore stesso, di volta in volta, alle riparazioni necessarie senza che occorran particolari inviti da parte della Direzione Lavori.

Ove però l'appaltatore non provvedesse nei termini prescritti dalla Direzione Lavori con invito scritto, si procederà d'ufficio e la spesa andrà a debito dell'appaltatore stesso.

Per gli impianti, ove lo ritenga di sua convenienza, la stazione appaltante, può affidare, mediante apposito contratto, all'appaltatore l'esercizio normale di tutto l'impianto e la relativa manutenzione per una o più stagioni di funzionamento, dopo l'ultimazione dei lavori. L'esercizio e la manutenzione dell'impianto dovranno essere condotti in conformità a quanto prescritto nel D.P.R. n. 412/93 e s.m.i..

Nell'esecuzione delle opere dovranno essere osservate tutte le norme ed indicazioni riportate nei pareri degli enti di controllo specie del comando provinciale dei vv.f., oltre che alle vigenti leggi, decreti, regolamenti, circolari ed ordinanze, emesse da parte dello Stato, della Regione, della Provincia, del Comune e/o da altri Enti competenti che possano interessare direttamente o indirettamente l'esecuzione delle opere oggetto del presente appalto.

E' fatto obbligo all'appaltatore di predisporre il piano di sicurezza di cantiere secondo quanto previsto dalla vigente normativa. Su indicazione del Coordinatore per la sicurezza in esecuzione, il P.O.S. dovrà essere

aggiornato in occasione dell'entrata in cantiere di eventuali Ditte terze addette alle forniture e pose escluse dal presente appalto, per disciplinare nel dettaglio le modalità di interfaccia tra l'appaltatore e le lavorazioni di tali ditte terze, le quali non potranno accedere ed operare in cantiere se il POS non sarà stato esaminato ed approvato dal CSE anche in relazione alla necessità di un coordinamento con le disposizioni del PSC.

19.4 Oneri e obblighi correlati alle forniture e trasporti

- a. la fornitura e il trasporto, a piè d'opera, di tutti i materiali e mezzi occorrenti per l'esecuzione dei lavori, franchi di ogni spesa di imballo, trasporto, tributi ed altra eventualmente necessaria;
- b. l'assunzione a proprio ed esclusivo carico dei rischi derivanti dai trasporti;
- c. la fornitura di tutti i mezzi d'opera (attrezzi, ponteggi, cavalletti, sollevatori e similari) necessari ai lavori e l'approntamento di tutte le opere, anche a carattere provvisorio, occorrenti per assicurare la non interferenza dei lavori con quelli di eventuali altre imprese o eventualmente eseguiti in economia dalla stazione appaltante;
- d. il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della Direzione Lavori, comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto della stazione appaltante e per i quali competono, a termini di contratto, all'appaltatore l'assistenza alla posa in opera. I danni che, per cause dipendenti dall'appaltatore, fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti dovranno essere ripristinati a carico dello stesso appaltatore;
- e. la disponibilità in uso, su richiesta della Direzione Lavori, a qualunque altra eventuale impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, dell'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che dalla stazione appaltante ovvero a mezzo di altre ditte dalle quali, come dall'ente appaltante, l'impresa non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento;
- f. la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere e delle vie d'accesso al cantiere medesimo.

19.5 Oneri e obblighi a conclusione dei lavori

- a. la pulizia di tutte le opere, delle aree pubbliche o private adiacenti al cantiere e, nel caso d'ampliamenti di edifici, anche dei locali già esistenti se insudiciati nell'esecuzione delle opere nuove al termine dei lavori. La stazione appaltante non prenderà in consegna l'immobile in mancanza della suddetta pulizia; in caso di ritardo o di omissione il concessionario provvederà con altro soggetto in danno dell'appaltatore.
- b. il ripristino di tutti i confini e picchetti di segnalazione, nelle posizioni inizialmente consegnate dalla stessa Direzione lavori prima dell'ultimazione dei lavori e, comunque, a semplice richiesta della Direzione lavori;

- c. la consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un certo quantitativo di materiale usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, previsto dal Capitolato speciale o precisato da parte della Direzione Lavori con ordine di servizio e che sarà liquidato in base al solo costo del materiale;

19.6 Oneri e obblighi in merito alla documentazione di fine lavori

È specifico obbligo dell'appaltatore consegnare alla stazione appaltante, almeno 10 giorni naturali e consecutivi prima della fine dei lavori, tutte le certificazioni necessarie per rendere l'opera completamente fruibile secondo le specifiche destinazioni.

In particolare dovranno essere consegnati, a mero titolo esemplificativo:

- *Elaborati "as built";*
- *Certificazione di reazione e resistenza al fuoco di strutture, opere edili, impianti;*
- *Certificazioni di conformità degli impianti (Decreto N.37 del 22 gennaio 2008) - Ex L. 46/90;*
- *Documentazione per il collaudo statico dell'opera;*
- *Altre certificazioni impianti.*

La documentazione di cui sopra dovrà essere consegnata in 5 (cinque) copie, timbrate e firmate dall'appaltatore ed una riprodotta su supporto informatico (PDF).

In caso di ATI la documentazione dovrà essere firmata dalla mandataria e dalla/e mandante/i competenti alle singole lavorazioni. L'adempimento nei termini sopra indicati e quindi la consegna della documentazione tecnica di cui sopra costituisce presupposto per lo svincolo della quota del 5% (cinque per cento) dell'importo delle categorie di competenza dei S.A.L. maturati.

In particolare per ciò che riguarda la tipologia di documentazione da produrre si fa rinvio al Capitolato Speciale d'appalto.

19.7 Oneri e obblighi relativi a rapporti con soggetti terzi

- a. l'assunzione delle spese, dei contributi, dei diritti, dei lavori, delle forniture e delle prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere, per l'esecuzione dei lavori, e per ogni attività di manutenzione, conduzione e gestione degli impianti realizzati nei lotti precedenti, nonché delle spese per le utenze e per i consumi dipendenti dai predetti servizi;
- b. la disponibilità in uso, previo il solo rimborso delle spese vive, dei predetti servizi alle eventuali altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della della stazione appaltante sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;
- c. il pagamento di tributi, canoni e somme comunque dipendenti dalla concessione di permessi comunali, occupazioni temporanee di suolo pubblico, licenze temporanee di passi carrabili, ottenimento dell'agibilità a fine lavori, del C.P.I, certificazioni relative alla sicurezza dell'immobile e degli impianti, conferimento a discarica, rispondenza igienico - sanitaria dell'opera, nonché il pagamento di ogni tributo, presente o futuro,

comunque correlato a provvedimenti comunque necessari alla formazione e mantenimento del cantiere ed all'esecuzione delle opere ed alla messa in funzione degli impianti;

d. la richiesta, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dalla stazione appaltante (enti pubblici, privati, ANAS, aziende di servizi ed altre eventuali), interessati direttamente o indirettamente ai lavori, di tutti i permessi necessari, oltre a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale, con il pagamento dei relativi tributi, canoni e quant'altro necessario;

il passaggio, le occupazioni temporanee ed il risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali.

19.8 Oneri ed obblighi in ordine a documentazione fotografica e campionamenti

a. la produzione, alla Direzione lavori ed eventualmente all'organo di collaudo, di un'adeguata documentazione fotografica relativa alle lavorazioni di particolare complessità o non più ispezionabili o verificabili dopo la loro esecuzione. La predetta documentazione, a colori ed in formati idonei ed agevolmente riproducibili, deve essere resa in modo da non rendere modificabile la data ed ora delle riprese;

b. l'esecuzione, presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dalla Direzione lavori, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nella costruzione, compresa la confezione dei campioni, modelli, sagome e l'esecuzione di prove di carico e calcoli che siano ordinate dalla stessa Direzione lavori su tutte le opere in calcestruzzo semplice o armato e qualsiasi altra struttura portante, nonché prove di tenuta per le tubazioni; in particolare è fatto obbligo di effettuare almeno un prelievo di calcestruzzo per ogni giorno di getto, datato e conservato.

Spetta all'insindacabile giudizio della Direzione lavori la valutazione della rispondenza delle prove, campioni, prelievi e quant'altro necessario alle dovute prescrizioni, con la facoltà di farli ripetere finché tale rispondenza non sia raggiunta.

Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione, munendoli di sigilli e della sottoscrizione del Direttore dei lavori e dell'appaltatore o comunque con modalità tali da garantirne l'autenticità;

c. l'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal Capitolato Speciale o sia richiesto dalla Direzione dei Lavori, per ottenere il relativo nulla-osta alla realizzazione delle opere simili. L'appaltatore prende atto ed accetta, senza riserve né condizioni di sorta che, su richiesta del Direttore dei Lavori, potrà essere effettuata una campionatura per singole tipologie di allestimento di specifici locali reputati significativi per la stazione appaltante;

d. In generale, il progetto esecutivo è stato sviluppato ad un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo; in tale quadro, il progettista ha dovuto operare delle scelte tecniche anche di tipo dimensionale, non potendo tuttavia scegliere prodotti di mercato, la cui individuazione è specifica attribuzione dell'appaltatore. Pertanto L'appaltatore, una volta

operate le scelte di mercato e che queste siano state approvate dalla Direzione Lavori, dovrà integrare, a propria cura e spese, il progetto esecutivo, introducendo negli elaborati tutte le modifiche tecniche e dimensionali conseguenti all'individuazione di determinati prodotti di mercato; tali elaborati, grafici e descrittivi, necessari a precisare le dimensioni e le caratteristiche di dettaglio delle opere, vengono definiti "progetti costruttivi di cantiere", il cui sviluppo è necessariamente esclusivo obbligo ed onere dell'appaltatore.

Gli elaborati dovranno essere consegnati in n. 3 copie cartacee e su supporto informatico al Consorzio;

- e. L'appaltatore si obbliga a sottoporre in n. 3 copie al Direttore dei Lavori prima dell'effettivo impiego in cantiere ed in base alla complessità del magistero, i "progetti costruttivi" o le "schede materiali" (le schede materiali dovranno essere redatte il modello di seguito riportato) nonché, su richiesta della D.L. anche di eventuali "campionature", dei materiali e delle forniture da impiegare in cantiere.

L'appaltatore prende atto ed accetta, senza riserve né condizioni, che il Direttore dei Lavori possa richiedere l'integrazione di documentazione o nuove campionature sia a proprio giudizio sia in base al giudizio espresso dalla Azienda appaltante. L'analisi della documentazione e le modalità di approvazione dei materiali seguirà l'iter indicato nel Capitolato Speciale d'appalto.

- f. L'appaltatore si obbliga, a parità di prezzo, a fornire alla stazione appaltante gli stessi dispositivi, impianti, attrezzature ed apparecchiature tecnologiche, anche relativamente semplici, con la tecnologia attuale al momento dell'ordine. L'approvvigionamento dei predetti dispositivi, impianti, attrezzature ed apparecchiature tecnologiche, dunque saranno ordinati ed approvvigionati "tempo per tempo", cioè soltanto nel momento della effettiva necessità temporale in funzione del rispetto del cronoprogramma dei lavori.

La Direzione dei Lavori avrà facoltà di respingere le forniture, ancorché rispondenti alle specifiche del progetto ma prive delle caratteristiche tecnologiche dianzi citate e l'appaltatore si impegna a ripetere la fornitura con dotazioni tecnologicamente più avanzate a parità di costo, allontanando a sua cura e oneri i beni non accettati.

20 DISCIPLINA E BUON ORDINE DEL CANTIERE

L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento e le prescrizioni ricevute, assumere solamente persone capaci ed idoneamente formate, in grado di sostituirlo nella condotta e misurazione dei lavori.

La stazione appaltante potrà pretendere che l'appaltatore allontani dal cantiere quei dipendenti che risultino palesemente insubordinati, incapaci e disonesti o, comunque, non graditi alla stazione appaltante per fatti attinenti alla conduzione dei lavori.

L'appaltatore assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere attraverso la direzione del cantiere la quale viene assunta da un tecnico qualificato ed iscritto all'Albo della relativa categoria, dipendente dell'impresa o avente apposito incarico professionale o altro rapporto con l'impresa, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.

Il RUP, attraverso il Direttore dei Lavori, ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza.

L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni discendenti dalla scelta del detto direttore, ivi compresi quelli causati dall'imperizia o dalla negligenza, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Il RUP ed i suoi delegati, avranno libero accesso al cantiere in qualsiasi giorno ed ora, ad ogni parte degli interventi oggetto dell'appalto salvo il rispetto delle eventuali prescrizioni da parte del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

21 SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTO FISCALE

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, ecc.), con la sola eccezione dell' I.V.A., sono a totale carico dell'appaltatore, intendendosi qui espressamente richiamato l'art. 8 del D.M. 145/2000.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 139 del D.P.R. 207/2010, sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello data di emissione del collaudo provvisorio.

22 DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Ai sensi e ad ogni effetto previsto all'art. 2 del D.M. 145/2000, l'appaltatore dichiara di avere domicilio fiscale a con recapito in Via n., recapito ove sarà inviata ad ogni fine di legge la corrispondenza relativa al presente appalto.

[Eventuale: L'appaltatore dichiara di avere eletto il proprio domicilio a [nel luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dei lavori ovvero presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta].

Ogni variazione del domicilio sarà tempestivamente comunicata al Responsabile Unico del procedimento.

23 CONTROVERSIE

In caso di contenzioso si fa rinvio alle disposizioni di cui alla parte IV - artt. 239 e ss.- del D.Lgs 163/2006.

Nell'ipotesi di accordo bonario ex art. 240 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., le modalità procedurali da seguire nel tentativo di componimento bonario saranno quelle di cui all'art.35 della L.R. n. 14/2002 e s.m.i.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario saranno deferite alla cognizione della competente Autorità Giurisdizionale Ordinaria con l'esclusione espressa di qualsiasi devoluzione al giudizio arbitrale.

Il Foro competente è sin d'ora individuato in via esclusiva in quello di Catania.

24 RICHIAMO ALLE NORME LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E PARTICOLARI ALL'APPALTO

Si intendono espressamente richiamate e cogenti nel rapporto negoziale tra la stazione appaltante e l'appaltatore, le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e, in particolare:

- Il Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs 12.4.2006 n. 163 e s.m.i.;
- il Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12.4.2006 n. 163 e s.m.i.;
- il Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della L. 11.2.1994 n. 109 e s.m.i. di cui al D.M. 19.4.2000 n. 145;
- il D.Lgs 9.4.2008 n. 81 "*Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";
- la disciplina della Regione Sicilia sarà applicabile per gli istituti e nei limiti della competenza legislativa regionale ovvero per materie di tipo organizzatorio.
- Debbono infine ritenersi validi ed applicabili tutti i documenti del progetto la cui esecuzione è dedotta nel presente atto.

25 CLAUSOLA FISCALE

Ai fini fiscali si dichiara che il presente atto essendo soggetto all'imposta sul valore aggiunto, è da registrare soltanto in caso d'uso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, punto II, del D.P.R. 26.4.1986, n. 131; tuttavia le parti ne richiedono la registrazione per data certa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 con l'esazione dell'imposta in misura fissa.